

Sculture in collina, è l'arte tra le vigne

Una mostra a cielo aperto. E a Serralunga viene inaugurata l'opera di Veneziano

La provincia è diventata luogo d'elezione non solo per un turismo danaroso e attento al territorio, ma anche di mecenati appassionati d'arte contemporanea. Succede nel Cuneese, ma anche tra Alessandrino e Astigiano. La rivoluzione non è di poco conto e tra le colline e i vigneti si investe sempre di più in arte e in cultura, tenendo a braccetto tradizione e innovazione, come pochi torinesi (una manciata soltanto) sanno, possono e vogliono fare. L'ultimo tassello di questa grande mo-



stra a cielo aperto è quello che si inaugura oggi alla Tenuta Cucco di Serralunga d'Alba, che ospita la mostra di Cosimo Veneziano «Biomega Multiverso», curata da Ilaria Bonacossa (direttrice di **Artissima**). Un progetto site-specific voluto dalla Fondazione La Raia di Novi Ligure che da anni si occupa di arte contemporanea. La mostra fa parte di un più ampio progetto sostenuto dalla Compagnia di San Paolo.

a pagina 10

Martini, Francesconi

L'ARTE TRA LE VIGNE

C'era una volta la provincia in cui vignaioli e contadini conducevano una vita semplice, scandita dall'alba e dal tramonto, e si dedicavano alla priorità, unica, delle loro esistenze, la terra. Poi molto è cambiato e (in tempi rapidissimi, a ben pensarci) la provincia è diventata luogo d'elezione non solo per un turismo danaroso e attento al territorio, ma anche di mecenati appassionati d'arte contemporanea. La rivoluzione non è di poco conto e, bisogna ammettere, tra Cuneo, Asti e Alessandria si investe in arte e in cultura, tenendo a braccetto tradizione

e innovazione, come pochi torinesi (una manciata soltanto) sanno, possono e vogliono fare.

Tanto per fare un esempio della qualità dell'arte contemporanea in provincia, alla Tenuta Cucco, a Serralunga d'Alba, si inaugura la mostra di Cosimo Veneziano «Biomega Multiverso» curata da Ilaria Bonacossa (direttrice di **Artissima**), un progetto site-specific voluto dalla Fondazione La Raia di Novi Ligure che da anni si occupa di arte contemporanea sotto la guida della stessa Bonacossa. La mostra fa parte di un più ampio progetto sostenuto dalla Compagnia di San Paolo che ha portato Veneziano (nato a Moncalieri nel

1983 e ora residente a Leeds) a collaborare con il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università Iulm di Milano per un lavoro trans-disciplinare sull'uso delle biotecnologie in ambito agroalimentare e sulle modalità con cui i consumatori procedono ai loro acquisti. Cosimo Veneziano ha realizzato un'installazione di serigrafie e ricami su tessuto che dialogano con una piralide (una farfalla il cui bruco è un parassita che distrugge il mais) di marmo. Il fine? Portare a interrogarsi su quanto l'estetica influisca sulle scelte di tutti noi consumatori. Quindi arte «concettuale», genere che molti guardano con dubbioso scetticismo, ritenendolo criptico

ed elitario.

Ma molta di questa arte oggi popola vigne, piazze, fondazioni private, cappelle, ristoranti, capannoni. E piace, molto. Tanto che sempre più imprenditori investono in opere e installazioni «restituite» al territorio e «per tutti», turisti e non. Celeberima è la cappella di Sol LeWitt e David Tremlett a La Morra, voluta esattamente vent'anni fa dalla famiglia Ceretto a cui si devono anche i due ristoranti di Alba (lo stellato Piazza Duomo e La Piola) con gli affreschi di Francesco Clemente e Kiki Smith. Ma non sono gli unici. A Busca la Collezione La Gaia di Bruna e Matteo Viglietta, una delle più impor-

tanti non solo in Italia (da qualche anno aperta al pubblico), raccoglie opere di mostri sacri come Alighiero Boetti, Bruce Nauman, Lucio Fontana o Luciano Fabro,

star internazionali e tanti giovani. Tremlett ha decorato anche un'altra chiesetta, a Coazzolo, voluta da Silvano Stella. Senza dimenticare le panchine giganti di Chris

Bangle o il Parco d'Arte Quarelli a Roccaverano. C'è poi chi non si occupa di sola arte, come la Fondazione Bottari Lattes di Monforte d'Alba che ha reso il Premio Bottari Lat-

tes Grinzane uno dei grandi appuntamenti letterari a livello internazionale.

Alessandro Martini
Maurizio Francesconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scheda

● Dalla chiesetta di Coazzolo dipinta da David Tremlett alle panchine giganti di Chris Bangle fino al Parco d'Arte Quarelli a Roccaverano: sulle colline di Langhe, Roero e Monferrato l'arte fiorisce tra i vigneti

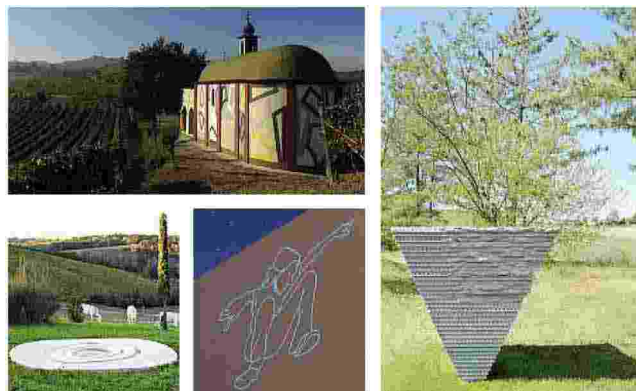
● Oggi inaugura «Biomega Multiverso», l'installazione «site specific» di Cosimo Veneziano,

a cura di Ilaria Bonacossa, nella Chiesa di San Sebastiano della Tenuta Cucco a Serralunga d'Alba (Cuneo), di proprietà della famiglia Rossi Cairo che ha creato la Fondazione La Raia

● L'installazione unisce tecniche tradizionali e tecnologia ed è composta da serigrafie e ricami su tessuto in dialogo con una farfalla in marmo

● La mostra (a ingresso libero con prenotazione allo 02.4854 8710) resterà aperta tutta l'estate, fino al 15 settembre

Tra i filari
Installazioni commissionate dalla Fondazione La Raia e, qui sotto a sinistra, la chiesa di Coazzolo



Sculture, installazioni, opere di «land art»: sulle colline piemontesi c'è un'immensa mostra a cielo aperto. Un nuovo tassello si aggiunge oggi con «Biomega Multiverso» a Serralunga d'Alba